

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Agricoltura Sociale e Leader: sinergie e opportunità

Fabio Muscas

fabio.muscas@crea.gov.it





1 Leader – il metodo

- "LEADER" «Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale» è il principale strumento a supporto dello sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP) dei territori rurali, denominato anche “Community Led Local Development” (CLLD), nel periodo di programmazione 2014-2022 viene realizzato attraverso la misura 19 dei Programmi di Sviluppo Rurale regionali (PSR).
- L'approccio o metodo LEADER poggia su sette caratteristiche fondamentali **che devono essere presenti e applicate simultaneamente**. Queste sette peculiarità definiscono LEADER in quanto metodologia e lo differenziano dai programmi di finanziamento: approccio ascendente e territoriale, partenariato locale, strategia integrata e multisetoriale, collegamento in rete, innovazione, cooperazione.
- Un percorso condiviso con gli attori del territorio volto a definire una strategia di sviluppo in linea con i propri bisogni, aspettative e programmi tipici di ogni territorio in cui si utilizza questo metodo.
- Il metodo Leader è attuato dai Gruppi di Azione Locale (GAL), partenariati di natura mista, pubblico-privata, che hanno il compito di elaborare e attuare a livello locale una Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) pilota, innovativa, multisetoriale e integrata.
- Le SSLTP devono essere in grado di soddisfare sia gli obiettivi della Politica Agricola Comune (PAC) e della Strategia Europa 2020 e Agenda 2030, sia i fabbisogni locali espressi dai portatori di interesse (stakeholder) rappresentanti della compagine sociale e del partenariato dei GAL.

2 Evoluzione di Leader in Italia

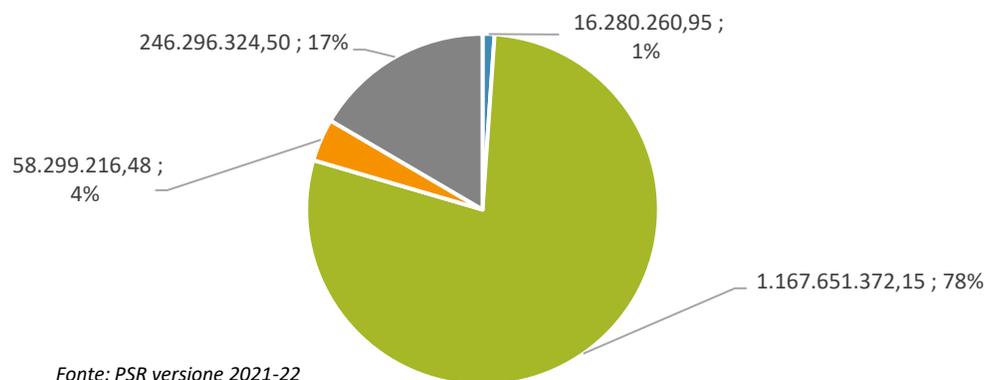
Nel corso del tempo si è assistito ad una vera e propria evoluzione del metodo Leader; avviato come Programma di Iniziativa Comunitaria nel periodo 1989-1993, è diventato parte integrante della politica di sviluppo rurale dell'UE dal periodo 2007-2013 (Asse IV PSR), aumentando costantemente i suoi beneficiari e la sua copertura territoriale ed il suo ruolo nella Politica di ordinaria dei fondi europei .

Leader dal 1989 al 2022							% su intero territorio nazionale		
programma	tipologia	periodo	n° GAL	N° comuni	sup	ab	N° comuni	sup	pop
Leader I	PIC	89-93	29	548	22.840,9	1.492.600,0	6,8	7,6	2,6
Leader II	PIC	94-99	203	3056	139.117,6	10.434.925,0	37,7	46,2	18,4
Leader +	PIC	00-06	132	3567	160.104,3	10.776.503,0	44,0	53,1	18,9
Leader 07-13	ASSE IV PSR 07-13	07-13	192	4610	198.938,8	17.095.339,0	57,0	65,9	28,8
Leader 14-22	M19 PSR 14-20	14-20	200	5034	216.404,3	20.806.889,0	62,2	71,6	35,0

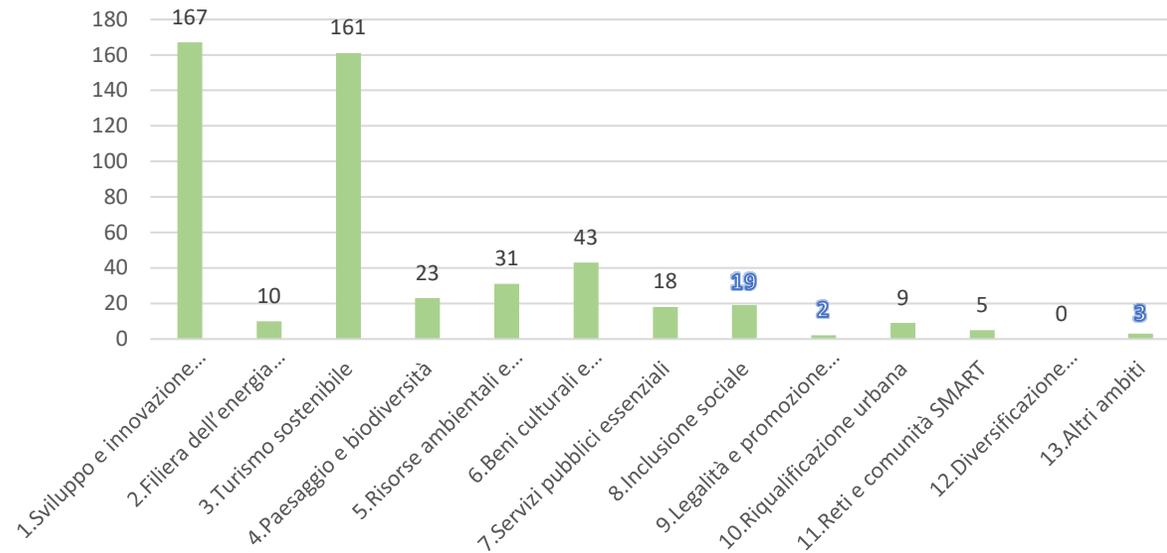
3 Il Leader 14-22 in Italia

Nella programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2022 risultano selezionati e finanziati in Italia, attraverso i bandi regionali a valere sulla Misura 19 dei PSR , **200 GAL** ai quali sono state destinate risorse pubbliche totali pari a circa 1 miliardo e 490 milioni €, (5,3% % PSR), di cui circa 1 miliardo e 168 milioni € (78%) sono destinati alla sottomisura 19.2, che mette in atto gli interventi progettati inseriti nelle SSLTP, e per circa 247 milioni € (17%) nella sottomisura 19.4 relativa ai costi di gestione e animazione.

Avanzamento Spesa ottobre 2022: 34,8% pari a 508,43 milioni €



3.1 Ambiti tematici nelle SSL



Le SSLTP, come disposto dall'Adp sono sviluppate su un massimo di 3 AT per favorire la concentrazione dei finanziamenti sui temi ritenuti prioritari per lo sviluppo del territorio del GAL.

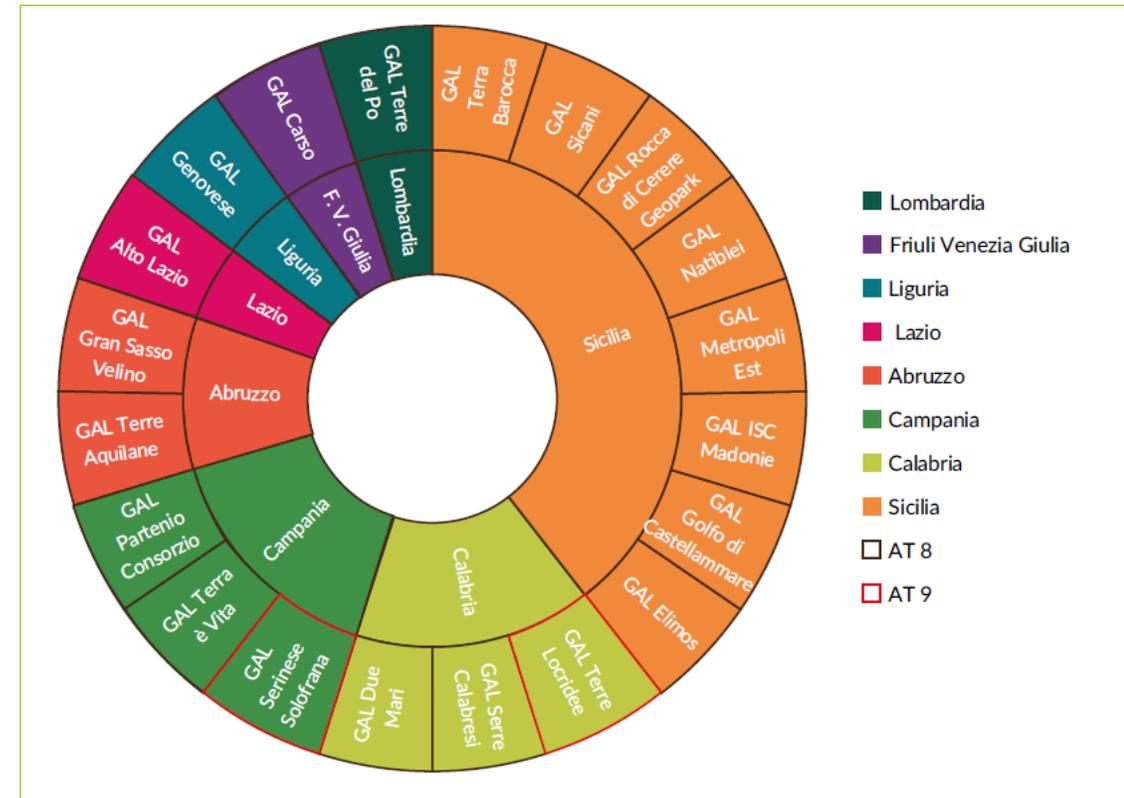
Le scelte effettuate dai GAL italiani evidenziano come il metodo Leader vada oltre il settore agricolo inteso in senso stretto, infatti, la maggioranza delle SSLTP è incentrata sullo sviluppo e sull'innovazione delle filiere (agroalimentari, artigianali, ecc.) (167 GAL) e sul turismo sostenibile (161 GAL).

Sono 19, i GAL che hanno scelto il tema dell'inclusione sociale e solo 2 quelli che hanno sviluppato la propria strategia sul tema della legalità e della promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale, oltre 3 altri ambiti.

3.1 Distribuzione territoriale AT

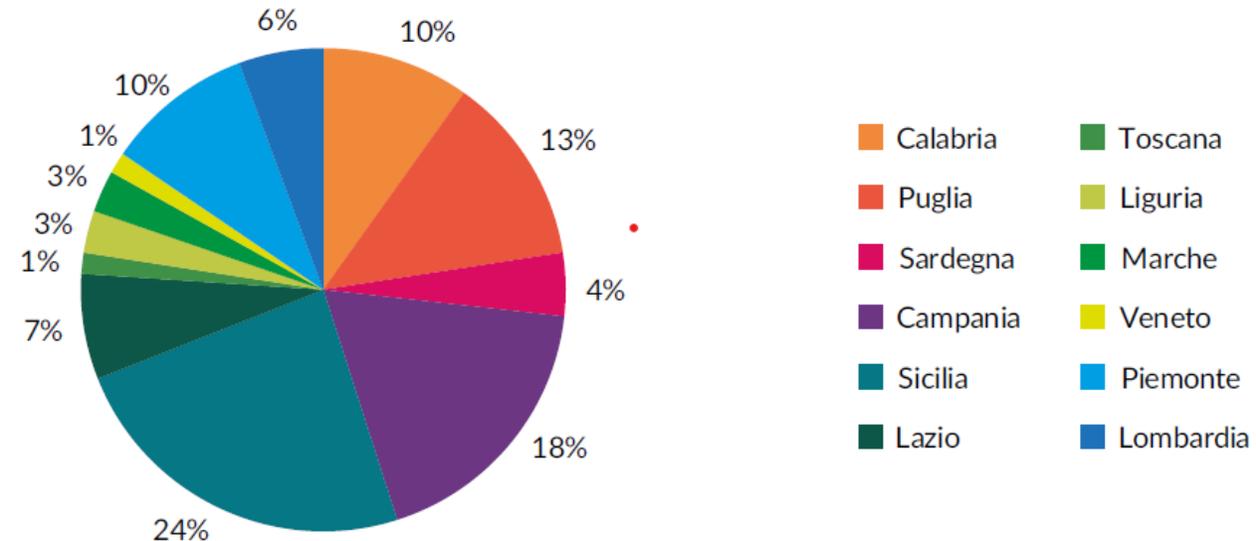
Il tema dell'inclusione sociale è fortemente sentito nel territorio siciliano, dove l'ambito tematico 8 è stato attivato da oltre un terzo dei GAL (8), mentre sia in Calabria che Campania sono tre i GAL che vi hanno incentrato la propria SSLTP, mostrando attenzione anche al tema della legalità e della promozione sociale (AT 9). Circa l'80% dei GAL che hanno scelto questi ambiti tematici sono localizzati nel centro-sud Italia.

Nonostante gli ambiti tematici sull'inclusione sociale siano stati attivati da circa il 10% dei GAL italiani, sono diverse le SSLTP che hanno previsto l'attivazione delle misure/sottomisure di interesse per lo sviluppo dell'agricoltura sociale in sinergia con altri strumenti e obiettivi riferiti ad altri ambiti tematici.



3.2 Misure per lo sviluppo dell'AS nelle SSL

-sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” → 71 GAL



- sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” (solo in parte riconducibile ad interventi di A.S.) → 149 GAL

-sottomisura 7.4 “Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale (per tempo libero, cultura e infrastrutture connesse” → 77 GAL

A queste si possono aggiungere anche le Azioni Specifiche Leader, ossia misure non attivate nel PSR di riferimento o non previste nel Regolamento (UE) n. 1305/2013



3.3 Misure innovative per lo sviluppo dell'AS nelle SSL- 16.9

La sottomisura 16.9 stimola l'avvio di rapporti stabili di collaborazione tra i diversi soggetti che a livello territoriale sono interessati a promuovere lo sviluppo dell'agricoltura sociale; per tale ragione, offre un sostegno ad investimenti di natura prevalentemente immateriale.

Obiettivo della sottomisura è valorizzare **il capitale umano** dei territori rurali, supportando la nascita e l'implementazione di **reti** capaci di promuovere **progetti innovativi** con finalità soprattutto socio-sanitarie e di **inserimento lavorativo**.

La sottomisura è stata programmata in modi diversi dai GAL italiani, risentendo da un lato delle scelte effettuate nell'ambito dei PSR regionali e dall'altro dei differenti fabbisogni territoriali da soddisfare.

La modalità attuativa prescelta dai GAL prevede l'emanazione di specifici bandi rivolti a **gruppi di cooperazione** composti da imprese agricole, agroalimentari e/o forestali, Comuni, ASL, istituti scolastici, ma anche cooperative sociali, onlus, altri gestori del territorio e psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti.

L'utilizzo della sottomisura 16.9 in ambito Leader avviene in maniera **integrata e sinergica** con altre sottomisure del PSR e **strumenti di altri fondi UE** e secondo quanto definito nella SSLTP .

4. AS e Leader

GAL ALTO LAZIO
AS e altri strumenti FEASR

Ambito tematico 8
Inclusione sociale di specifici
gruppi svantaggiati e/o marginali

PSR – Sottomisura 16.9: Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare-

PSR – Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”

GAL ISC MADONIE
AS e strumenti infrastrutturali

Ambito tematico 8
Inclusione sociale di specifici gruppi
svantaggiati e/o marginali

PSR - Sottomisura 16.9. Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

FESR - Azione 9.3.5. Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (misura attivata in CLLD)

GAL SULCIS
AS e altri strumenti per il capitale sociale

Ambito tematico 13
Qualità della vita, dell'accoglienza e dell'esperienza
di fruizione consapevole del territorio

Azione chiave: Distretto rurale sostenibile

OPERAZIONE 19.2.7 - AGRISOCIALE
Sottomisura 16.9.

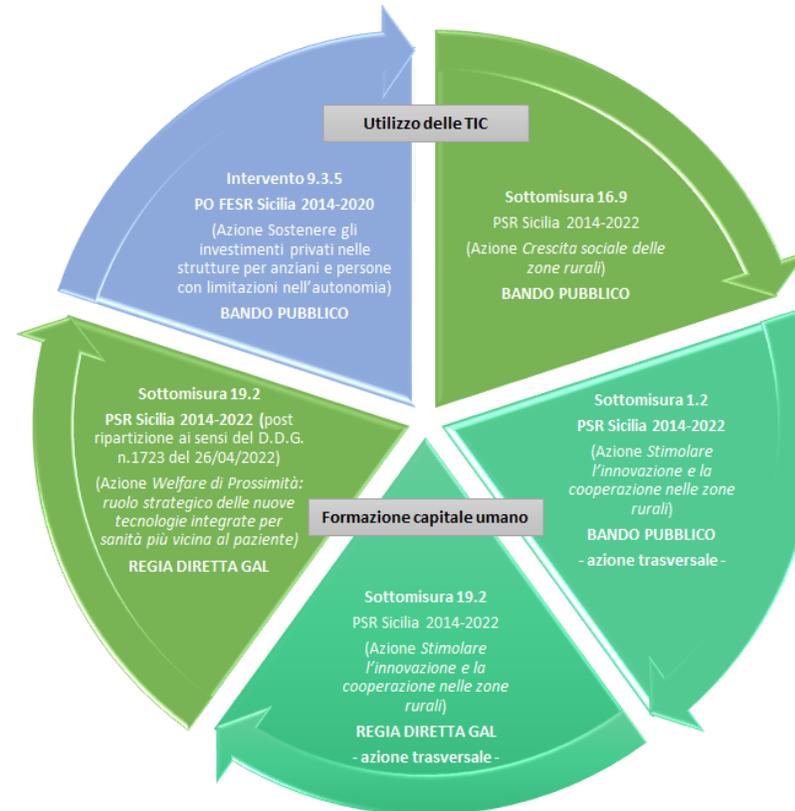
Sostegno allo sviluppo della di azioni di cooperazione per la diversificazione delle attività agricole in attività relative l'inclusione sociale e sviluppo di progetti di agricoltura sociale

OPERAZIONE 19.2.9:
FSE - POR Sardegna FSE 2014-2020
"misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della green & blue economy, linee di sviluppo progettuale 2 e 3"

4.1 AS e Leader

GAL Elimos

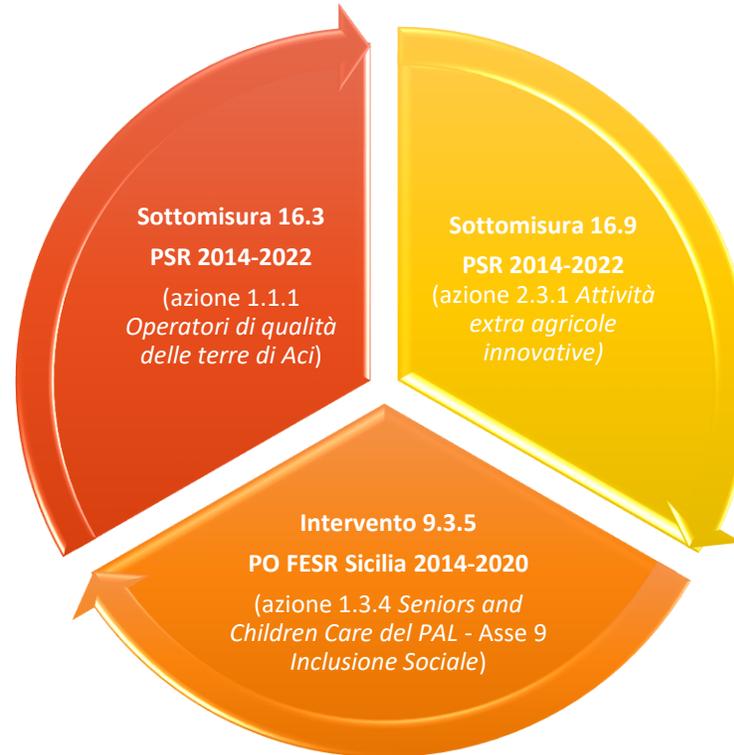
AS e integrazione strumenti complessi per l'inclusione sociale (AT8)



4.2 AS e Leader

GAL Terre di ACI

AS come strumento integrato per il reinserimento lavorativo



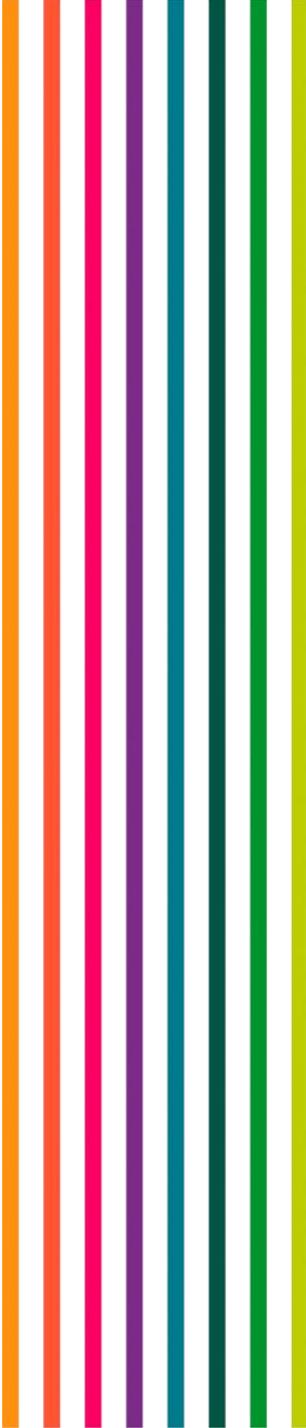


Conclusioni

Il metodo Leader e i progetti di AS (coop.) condividono, con le dovute differenze, i loro principi di base: approccio ascendente e territoriale, partenariato locale, strategia integrata e multisetoriale, collegamento in rete, innovazione, cooperazione

L'attuazione degli interventi di sostegno dell'AS da parte dei GAL comporta un valore aggiunto significativo rispetto alla loro attuazione ordinaria tramite i PSR 2014-2020, sia perché favorisce l'emersione con modalità partecipative dei fabbisogni reali dei possibili beneficiari e destinatari degli interventi di AS della comunità locale interessata, sia perché i GAL possono elaborare strategie complementari che sfruttino le opportunità e gli strumenti offerti anche da altri fondi attraverso lo sviluppo della propria SSLTP, al fine di favorire uno sviluppo integrato del territorio.

Infatti, i bandi di AS dei GAL sono inseriti all'interno di una SSLTP integrata e multisetoriale più ampia, che può prevedere modalità attuative specifiche (es. azioni specifiche, a regia, bandi multimisura o integrati con i bandi di altre sottomisure) e/o l'utilizzo di strumenti provenienti da altri fondi UE (FESR, FSE, ecc.).



Conclusioni

Attraverso questi progetti si intende fornire una risposta ad alcuni punti di debolezza tipici individuati nei territori dei Gal, quali: la carenza di strutture e servizi che diano risposte adeguate alla popolazione residente (infanzia, anziani, svantaggiati, ecc), la necessità di rivalutazione strutturale dei centri culturali e di recupero della funzione sociale del mondo agricolo, l'aumento del capitale sociale nel territorio con azioni formative/dimostrative al fine di una ri/costruzione di un welfare locale di valore.

Inoltre, non bisogna dimenticare il lavoro di animazione e di supporto tecnico offerto dal GAL, sia durante le fasi di predisposizione dei progetti di AS e presentazione della domanda di sostegno, che durante quelle di attuazione, valutazione e rendicontazione dello stesso



“ *Se ascolto dimentico,
se vedo ricordo,
se faccio capisco.* ”
«Confucio»

Grazie per l'attenzione

Fabio Muscas
fabio.muscas@crea.gov.it

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



reterurale.it
f t y i

